

Agenti

● Organici

Secondo i sindacati scenderà sotto le 1000 unità il numero degli agenti di polizia penitenziaria in Sardegna.

● Ferie

Sono 65.000 i giorni di ferie arretrati nell'ultimo triennio spettanti alle guardie penitenziarie.

● Riposi

Sono più di 4.000 i riposi settimanali arretrati accumulati dalla polizia carceraria nell'ultimo anno e mezzo.



Detenuti

● Carceri

Sono 2.179 i detenuti nelle dodici carceri sarde. Fra questi ci sono 52 donne, molte con figli al di sotto dei tre anni.

● Stranieri

Sono il 41,8 per cento della popolazione carceraria sarda.

● Salute

Il 35,4 per cento dei detenuti è tossicodipendente. Le azioni lesive sono state 224, mentre i tentativi di suicidio ammontano a 48 (uno ha portato alla morte).

Carceri. Nella celebrazione del Corpo la polizia penitenziaria denuncia la situazione degli istituti di pena

Gli agenti festeggiano con la protesta

Presidio davanti ai cancelli della Fiera di tutte le organizzazioni sindacali

CAGLIARI. Da una parte chi festeggia, dall'altra chi protesta. Per il centonovantaduesimo anniversario della nascita del corpo di Polizia penitenziaria le alte cariche militari, civili e religiose hanno fatto festa alla fiera campionaria. Ci son state cerimonie, una conferenza, una messa e un ampio bouffée.

Molti agenti, invece, non avevano nulla da festeggiare, e a partire dalle 4 del pomeriggio hanno protestato davanti ai cancelli di viale Diaz e piazza Marco Polo assieme ai sindacati. C'erano Cgil, Cisl e Uil, e altre sigle, come Sappe, Osapp, Sinnappe, Uspp e Fna/Cnpp. «In tutta Italia stiamo manifestando per il disinteresse totale dell'amministrazione pubblica nei confronti della situazione degli istituti penitenziari», ha dichiarato Roberto Picchedda, segretario regionale Uil per il comparto sicurezza. «Chiediamo al ministro Giorgio Alfano e al capo dipartimento di Roma, Fran-

co Ionta, come mai il piano futuro per le carceri non preveda un'aumento degli organici in tutto il Paese», ha aggiunto. «Quella della polizia penitenziaria e del personale delle carceri è una protesta forte e vigorosa», ha proseguito. «In Sardegna, poi, si è raggiunto un livello di non ritorno. Di fronte al sovraffollamento, più accentuato che in altre realtà», ha detto ancora, «il personale di polizia subirà ulteriori riduzioni». «Inoltre», ha concluso Picchedda, «che l'amministrazione centrale pensi a destinare i fondi per realizzare due strutture dove stipare mafiosi e camorristi senza

dare garanzie precise ai territori e senza rinfoltire gli organici, è assolutamente inaccettabile. Abbiamo chiesto più volte un colloquio con il provveditore regionale Francesco Massidda, ma, nonostante la mediazione del presidente Cappellacci e del vicepresidente della commissione giustizia della Camera Federico Palomba, al momento non abbiamo ottenuto risposte». I dipendenti dell'amministrazione penitenziaria in Sardegna sono al momento 1.1315 (a giugno 2008 erano 1.324). I detenuti sono invece 2.179, di cui 52 donne. Il 41,8 per cento sono stranieri e il 25,8 per cento tossicodipendenti. «Non criticiamo il procuratore regionale perché dice di non poter far nulla sulla riduzione degli organici in Sardegna», ha affermato il segretario regionale del Sappe Angelo Gavino



Dentro la Fiera i festeggiamenti, fuori la protesta

Sappe, «ma per il modo in cui sono gestite le forze in campo. Peraltro, il suo rifiuto di incontrare i sindacati, viola l'accordo quadro nazionale, che prevede che ogni tre mesi vadano sentite le organizzazioni sindacali per discutere della gestione generale. Questo ha creato nei lavo-

ratori delle carceri un clima di diffidenza diffuso». «Contro il dottor Massidda lamentiamo la carenza di una contrattazione sindacale per il personale maschile e femminile», ha dichiarato il coordinatore regionale della Cgil sicurezza Efisio Concas. «Non ci sono caserme di poli-

zia nei porti, negli aeroporti e nei nosocomi», ha denunciato. «Gli agenti di polizia penitenziaria sono costretti a spostarsi con vecchie automobili che hanno anche 400 mila chilometri, e spesso succede che diano problemi e si fermino a metà strada. Negli ospedali le guardie sono costrette a stare con i detenuti ammanettati in mezzo ai normali pazienti. Alcuni istituti mantengono una struttura ottocentesca, con piccoli finestroni e celle da tredici-quattordici detenuti ciascuna». «Non c'è nulla da festeggiare», ha concluso. «Siamo contrari alla stessa festa. Avevamo chiesto che i soldi spesi per quest'ultima fossero mandati ai terremotati dell'Abruzzo o agli alluvionati di Capoterra, ma non siamo stati ascoltati nemmeno per questo».

Paolo Camedda



15 IRAN IN FIAMME

**Spari sulla folla a Teheran
il regime stronca la protesta**



9 ACCUSE

**Gruppo Espresso:
azioni legali
contro Berlusconi**

11 SCUOLA

**Maturità per 500mila:
oggi il tema di italiano**



10 CONGRESSO PD

**Franceschini
si ricandida:
basta col passato**

Alta adesione allo sciopero negli stabilimenti. Cappellacci non compare in piazza

Chimici a Roma con rabbia

Presidio davanti a Montecitorio, ricevuti solo dal Pd

GIUNTA

**Pdl sui cento giorni:
critiche ingiuste
non imiteremo Soru**

CAGLIARI. Secondo il capogruppo del Pdl Diana le accuse contro la giunta Cappellacci sono ingiuste: non rifaremo gli errori di Soru. Ma per il Centrosinistra nella giunta prevale l'immobilismo. I primi cento giorni sono valutati negativamente dal capogruppo del Pd Bruno: tornano i giochi dei vecchi partiti.

● FRANCHINI a pagina 4



Il presidio dei lavoratori dell'industria chimica davanti a Montecitorio

(Photo Masi)

**Appello alla Regione:
opponetevi subito
alla decisione dell'Eni**

ROMA. Centinaia di lavoratori ieri davanti a Palazzo Chigi e Montecitorio per difendere l'industria chimica con un presidio definito «Ultimo avviso all'Eni». Insieme ai sardi anche chimici di altre regioni. La bandiere dei sindacati e quella dei quattro morti sono state agitate sotto le finestre del Governo e del Parlamento ma soltanto pochi hanno risposto all'appello. Primo tra tutti il Pd, l'unico gruppo della Camera che li abbia ricevuti. Cappellacci è stato visto ma defilato dalla manifestazione. Presenti molti amministratori del Nord Sardegna di ogni parte politica.

● BAZZONI a pagina 3

NUCLEARE

**Palomba e Calvisi:
no alla Sardegna
discarica radioattiva**

CAGLIARI. Il governo parla di centrali nucleari in Parlamento e nell'isola riesplode la paura del nucleare. Lo hanno denunciato i deputati Palomba (Idv) e Calvisi (Pd) che hanno ribadito il no del centrosinistra all'ipotesi di individuare la Sardegna come sede della centrale.

● a pagina 4

Via l'ernia, muore di setticemia

Sette giorni di agonia dopo essere stato dimesso dal Brotzu

SAN GIOVANNI SUERGIU. Doveva essere un intervento di routine per un'ernia del disco all'ospedale Brotzu di Cagliari. Invece, Stefano Etzi, imprenditore agricolo di cinquantasei anni, sposato e padre di tre figli, ha cessato di vivere dopo

una straziante agonia a una settimana di distanza dall'intervento. È deceduto ieri mattina alle quattro nel reparto rianimazione del Sirai di Carbonia. Setticiemia, la diagnosi più probabile. La famiglia chiede alla magistratura l'a-

pertura di un'inchiesta. Il paziente era stato dimesso dal Brotzu a due giorni dall'operazione, ma poche ore più tardi si era sentito male e aveva dovuto essere ricoverato in rianimazione al Sirai.

● ARIU a pagina 6

ARZACHENA



Gazebo sulla spiaggia di Capriccioli

**Nel mirino il bar Rubacuori
Gazebo in spiaggia
esplode la polemica
contro Briatore**

PORTO CERVO. Sotto accusa il «Rubacuori», il locale che Flavio Briatore gestisce a Capriccioli. L'opposizione nel Comune di Arzachena punta il dito contro le decine di gazebo a baldacchino. Dopo una radicale «pulizia» della vegetazione i gazebo e le sdraio — denunciati i consiglieri — arrivano fino alla sabbia: «Una spiaggia violentata nel suo originale aspetto».

● LULLIA a pagina 5

**Orosei, frode fiscale
nelle cave: 5 denunce**

OROSEI. Il titolare di due aziende per l'estrazione del marmo e 4 persone legate alla gestione delle società alle falde del Monte Tuttavista sono state denunciate dalla Finanza per un'evasione da record: una frode fiscale su un fatturato di 7,5 milioni di euro.

● FONTANESI a pagina 6

Le notizie del giorno fedelmente sul tuo cellulare.

Per attivare il servizio digita **NUOVA ON** e invia un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

LA NUOVA
Xtra-Sardegna
Powered by **Katavisa**
In collaborazione con AGL

Servizio clienti 24 ore al giorno 079 5810547 attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dall' lunedì alla domenica (escluso il giorno festivo).

Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costo IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3038** **VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto **NEWS OFF** al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito www.lanuovasardegna.it

Gli agenti penitenziari protestano il giorno della festa

Presidio dei sindacati davanti ai cancelli della Fiera per l'emergenza negli istituti di pena

Organici ridotti,
ferie e riposi cancellati,
carceri sovraffollate

CAGLIARI. Da una parte chi festeggia, dall'altra chi protesta, anche in questa contrapposizione è racchiusa l'emergenza carcere. Per il centonovesantesimo anniversario della nascita del corpo di Polizia penitenziaria le alte cariche militari, civili e religiose hanno fatto festa alla Fiera, compreso un rinfresco. Fuori dai cancelli a protestare sono stati i sindacati, tutte le sigle insieme, così com'era accaduto a Roma il giorno delle celebrazioni nazionali. I motivi della contestazione sono gli stessi: organici ridotti, ferie arretrate, riposi annullati e da recuperare, carceri sovraffollate.

● CAMEDDA a pagina 22

ZEISS

Gratid Individual® FrameFit™ è la lente progressiva "su misura" per tutte le distinzioni, di eccezionale comfort d'uso e facilità di adattamento.

ottica delogu

Sassari - Via Roma, 36 - Tel. 079 233334
Sassari - Piazza Azuni, 8 - Tel. 079 234417

FESTIVAL ABBABULA

Elio a Sassari:
«La mia isola non è
la Costa Smeralda»



Elio in concerto il 1° luglio
● CANESSA a pagina 37

INDICE	ATTUALITA'	da pag. 2	NECROLOGIE	pagg. 16 e 17
	CRONACHE	da pag. 21	PROGRAMMI TV	pag. 40
	CULTURA	da pag. 37	METEO	pag. 47
	SPORT	da pag. 41	OROSCOPO	pag. 47